

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00043319

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Gersei

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Vito Martire

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito siciliano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco

MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza 300

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche restaurata

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La decorazione ricopre quasi interamente le pareti della cappella. Sull'intradosso dell'arco, entro una cornicetta ad ovuli e dentelli si svolgono, in ampie volute, foglie e girali interpolati a corolle. Gli stessi elementi ornano le pareti laterali dallo zoccolo al soffitto. La nicchia che sovrasta l'altare è inquadrata da una cornice a festoni di frutta che inferiormente presenta un cartiglio rovesciato e superiormente una gloria di cherubini ad altorilievo. Ai lati erme e pendagli floreali.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Fra tutte le cappelle della Chiesa questa presenta la più abbondante decorazione. Probabilmente ciò si deve alla necessità di rendere più decoroso il luogo in cui si doveva custodire il simulacro di S. Biagio, compatrono insieme a S. Vito, del villaggio di Gergei. L'ornato, di tipo ripetitivo, è stato realizzato con la tecnica dell'intaglio a stampa, mediante l'ausilio di una matrice e rivela l'adesione alla corrente del barocco provinciale. L'esecuzione, rispetto alle altre decorazioni in stucco presenti nella Chiesa, si rivela di stampo artigianale sebbene anche in questo caso sembra doversi escludere per via stilistica l'intervento di maestranze locali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS SS 32998

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1983

CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)